

COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 01/12/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Nole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 01 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
(Marina Melella)

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012250 991 05\15\5055 1111 1A CT 11 1111

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	36

COMUNE DI NOLE - B104 0012250 99T 05\IS\SOSS 176 LA CT 4 E92C

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Melella Marina **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 10.12.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 24 novembre 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 22.11.2022 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Nole registra una popolazione al 01.01.2022, di n 6750 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012250 99T 05\15\5055 11F 1A CT 4 E99C

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non** è in disavanzo.
- l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'ente ha con deliberazione C.C. n. 14 del 19.04.2022 ha proceduto all'adeguamento alle nuove fasce dell'addizionale comunale IRPEF, in esecuzione da quanto disposto dalla L.30.12.2021 n. 234 Art. 1, C. 7.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente, nel bilancio di previsione 2023-2025, ha tenuto in considerazione gli effetti dell'aumento dei costi energetici.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 19.04.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 06 del 21 marzo 2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

COMUNE DI NOLE - B204F 0012250 99105\15\5055 117F 1A CT 4 E92C

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	5.445.642,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	519.776,55
b) Fondi accantonati	3.576.015,79
c) Fondi destinati ad investimento	71.626,52
d) Fondi liberi	1.278.224,01
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.445.642,87

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	3.284.700,61	4.174.724,48	3.555.515,00
di cui cassa vincolata	1.316.880,94	1.269.661,40	1.366.971,44
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Siccome il bilancio di previsione viene approvato entro il 31/12 il dato del fondo di cassa finale dell'esercizio 2022 inserito si ritiene presunto (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'ente *si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

~~COMUNE DI NOLE ADEMPIMENTO DEL PREVISTO DAL TUEL~~
 Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.555.515,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		259.209,79		
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.413.915,93	2.718.798,00	2.665.800,00	2.666.100,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	188.688,31	160.088,29	155.503,29	156.203,29
Titolo 3 – Entrate extratributarie	3.635.772,09	1.214.407,16	1.176.929,67	1.175.929,67
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	13.338.246,21	6.635.279,00	6.133.000,00	434.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	196.940,18	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	767.824,64	700.000,00	996.575,00	840.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.502.333,46	1.363.500,00	1.363.500,00	1.363.500,00
Totale titoli	25.043.720,82	12.792.072,45	12.491.307,96	6.665.732,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.599.235,82	13.051.282,24	12.491.307,96	6.665.732,96

COMUNE DI NOLE - BUDGET 2023-2025 DEL 03/12/2023 L.R. 14/2011

SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Titolo 1 – Spese correnti	5.758.942,85	3.984.021,45	3.861.880,96	3.856.723,96
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.911.088,83	7.594.488,79	7.129.575,00	1.304.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	196.940,18	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	117.447,36	109.272,00	136.352,00	141.509,00

Titolo 5 – Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00			
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.545.036,81	1.363.500,00	1.363.500,00	1.363.500,00
Totale titoli	23.529.456,03	13.051.282,24	12.491.307,96	6.665.732,96
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.529.456,03	13.051.282,24	12.491.307,96	6.665.732,96

FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	5.069.779,79
--------------------------------	--------------

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2022-2024 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'allegato **a/1** elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato **a/2** elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

L'allegato **a/3** elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione.

Il documento viene allegato sebbene non compilato in quanto non è previsto l'utilizzo delle quote di avanzo destinate ad investimenti.

Oltretutto le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente e solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Lo stanziamento del Fondo pluriennale vincolato sarà effettuato con determinazione del responsabile finanziario nel rispetto di quanto previsto al punto b) del comma 5 quater dell'art. 175 del TUEL e s.m.i.:

i responsabili della spesa o, in assenza di previsione nel regolamento di contabilità, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

COMUNE DI NOLE - 05/15/2025 - 05/15/2025 - 05/15/2025 - 05/15/2025 - 05/15/2025

a)omissis.....;

b) *le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*

c)omissis.....

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'01/01/2023	3.555.515,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.413.915,93
2	Trasferimenti correnti	188.688,31
3	Entrate extratributarie	3.635.772,09
4	Entrate in conto capitale	13.338.246,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	196.940,18
6	Accensione prestiti	767.824,64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.502.333,46
TOTALE TITOLI		25.043.720,82
TOTALE GENERALE ENTRATE		28.599.235,82

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	5.758.942,85
2	Spese in conto capitale	15.911.088,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	196.940,18
4	Rimborso di prestiti	117.447,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.545.036,81
TOTALE TITOLI		23.529.456,03
SALDO DI CASSA		5.069.779,79

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

COMUNE DI NOLE - Strada 107223821061 0312515455 FAX 03121526

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2023 comprende la cassa presunta vincolata per euro 1.366.971,44, nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2022 si inserisce il dato stimato.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	3.555.515,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.695.117,93	2.718.798,00	5.413.915,93	5.413.915,93
2	Trasferimenti correnti	28.600,02	160.088,29	188.688,31	188.688,31
3	Entrate extratributarie	2.421.364,93	1.214.407,16	3.635.772,09	3.635.772,09
4	Entrate in conto capitale	6.702.967,21	6.635.279,00	13.338.246,21	13.338.246,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	196.940,18	0,00	196.940,18	196.940,18
6	Accensione prestiti	264.764,82	700.000,00	964.764,82	767.824,64
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	138.833,46	1.363.500,00	1.502.333,46	1.502.333,46
	TOTALE TITOLI	12.448.588,55	12.792.072,45	25.240.661,00	25.043.720,82
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.448.588,55	12.792.072,45	25.240.661,00	28.599.235,82

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.806.315,78	3.984.021,45	5.790.337,23	5.758.942,85
2	Spese In Conto Capitale	8.643.536,75	7.594.488,79	16.238.025,54	15.911.088,83
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	196.940,18	0,00	196.940,18	196.940,18
4	Rimborso Di Prestiti	8.175,36	109.272,00	117.447,36	117.447,36
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	181.536,81	1.363.500,00	1.545.036,81	1.545.036,81
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.836.504,88	13.051.282,24	23.887.787,12	23.529.456,03
	SALDO DI CASSA				5.069.779,79

COMUNE DI NOLE - BOF 0012250 991 05\15\5055 11F 1A CT 4 E98C

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO N	COMPETENZ A ANNO N+1	COMPETENZ A ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.555.515,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.093.293,45	3.998.232,96	3.998.232,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.984.021,45	3.861.880,96	3.856.723,96
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			64.082,24	58.690,31	58.690,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		109.272,00	136.352,00	141.509,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI NOLE - BILANCIO PREVISIONE 2023-2025 - ESERCIZIO 2023

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		259.209,79	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.335.279,00	7.129.575,00	1.304.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.594.488,79 0,00	7.129.575,00 0,00	1.304.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI NOLE - BILANCIO PREVISIONE 2023-2025 - ESERCIZIO 2023

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Si fa presente che la RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

COMUNE DI NOLE - EROF 0012250 997 05\15\5055 JTF IA GT 4 E99C

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00		
Recupero evasione tributaria	27.400,00	18.500,00	18.500,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	372.000,00	372.000,00	372.000,00
Trasferimenti correnti	57.638,29	69.933,29	69.933,29
Rimborsi e altre entrate correnti	44.211,29	9.014,07	9.014,07
Totale	501.249,58	469.447,36	469.447,36

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00		
Redditi lavoro dipendente	18.250,00	18.250,00	18.250,00
acquisto di beni e servizi	84.500,00	90.500,00	90.500,00
trasferimenti correnti	1.000,00	0,00	0,00
rimborsi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
altre	19.500,00	17.500,00	17.500,00
Totale	124.750,00	127.750,00	127.750,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il principio 4/1 precisa inoltre:

9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

9.11.3 La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;

le accensioni di prestiti;

- f) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012230-001-05\75\30351477-1A-C1-V-2348

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

9.11.6 L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In relazione alla differente disciplina delle modalità di copertura e delle verifiche da effettuare ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad impegni concernenti investimenti, per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione successivo a quello in corso di gestione, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti:

- una quota di importo non superiore al limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6,
- una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,
- una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio relativo agli esercizi successivi al primo, la nota integrativa:

- a) descrive le modalità di quantificazione della stessa;

- b) da atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati;
- c) riporta l'elenco dei capitoli/articoli di spesa concernenti gli investimenti che si prevede di stanziare nel bilancio gestionale/PEG per gli esercizi successivi a quello in corso di gestione, e di cui ciascuna componente del saldo positivo costituisce la copertura finanziaria.

In occasione dell'attestazione di copertura finanziaria, la consueta verifica concernente la capienza degli stanziamenti, sia riferiti all'esercizio in corso che a quelli successivi, riguardanti tali capitoli/articoli costituisce il riscontro della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti finanziati dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio.

In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 84 del 02.08.2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 40 del 30.09.2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 24 del 26/09/2022.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 22.11.2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012250 901 05\15\5055 17F 1A CT 4 E92C

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 36 in data 07/12/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012250 991 05\15\5055 17F 1A CT 4 E92C

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

- da 0 a 15.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,50 %
- da 15.000,01 a 28.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,60 %
- da 28.000,01 a 50.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,70 %
- oltre 50.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,79 %

Per l'anno 2022 la soglia dell'esenzione per l'imposizione dell'imposta è stata pari ad € 10.000,00 annui. Si prevede di mantenerla invariata per il triennio 2023/2025. Tali aliquote sono state approvate con deliberazione di C. C. n. 14 del 19.04.2022.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	996.000,00	996.000,00	996.000,00	996.000,00
Totale	996.000,00	996.000,00	996.000,00	996.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	567.568,00	567.568,00	526.000,00	526.000,00
Totale	567.568,00	567.568,00	526.000,00	526.000,00

In particolare, per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 567.568,00, di uguale importo rispetto alle previsioni definitive 2022, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, in attesa di approvazione del PEF 2023 con i nuovi criteri ARERA, da parte del consorzio di zona.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il consorzio di zona nell'ambito della predisposizione del PEF **tiene** conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la componente relativa ai crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 7.000,00.

Il pagamento della TARI **nel 2023 avverrà** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito ulteriori tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI		5.631,15				
IMU	65.934,41	154.135,25	28.500,00	22.400,00	15.500,00	15.500,00
TASI	32.955,00	6.315,52	10.550,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI		37.153,92	3.000,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
TOSAP	1.103,48	1.475,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	99.992,89	204.711,34	43.050,00	32.400,00	21.500,00	21.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			28.199,28	46.267,33	40.875,40	40.875,40

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	138.095,32	0,00	138.095,32
2022 (assestato)	123.300,00	0,00	123.300,00
2023	487.500,00	0,00	487.500,00
2024	94.000,00	0,00	94.000,00
2025	434.000,00	0,00	434.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	372.000,00	372.000,00	372.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	372.000,00	372.000,00	372.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 186.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta in data 22.11.2022 la somma di euro 372.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 186.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	25.380,00	25.380,00	25.380,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.380,00	25.380,00	25.380,00
Rimborso spese utilizzo locali	45.500,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	96.260,00	90.760,00	90.760,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.173,95	7.173,95	7.173,95
Percentuale fondo (%)	7,45%	7,90%	7,90%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

COMUNE DI NOLE - B*OF 0012250 99T 05\15\5055 17F 1A CT 4 E98C

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE (art. 243, D.Lgs. N. 267/00) - ANNO 2023

SERVIZI	SPESE					ENTRATE			Copertura
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	Prestazioni di servizi	Altri costi	Ammortamenti	TOTALE	Contribuzioni e tariffe	Entrate specificatamente destinate	
Centro estivo	2.000,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	14.500,00	10.000,00	0,00	68,97
Servizio palestre comunali e scolastiche	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	7.000,00	0,00	28,00
Mensa scolastica	20.000,00	250,00	380.800,00	0,00	0,00	401.050,00	305.000,00	0,00	76,05
Mensa dipendenti comunali	0,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	900,00	0,00	20,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	550,00	0,00	0,00	550,00	550,00	0,00	100,00
Servizio Prescuola e Postscuola	3.800,00	0,00	14.730,00	0,00	0,00	18.530,00	15.000,00	0,00	80,95
Utilizzo di locali comunali (note Forum, casa associazioni, sala consiliare, locale uso prelievi)	0,00	0,00	60.200,00	0,00	0,00	60.200,00	32.680,00	0,00	54,29
Campo sportivo comunale	0,00	0,00	8.100,00	0,00	0,00	8.100,00	1.820,00	0,00	22,47
TOTALI	25.800,00	250,00	506.380,00	0,00	0,00	532.430,00	372.950,00	0,00	
DIMOSTRAZIONE DEL TASSO DI COPERTURA = $\frac{\text{TOTALE ENTRATE} \times 100}{\text{TOTALE SPESE}}$ = $\frac{372.950,00}{532.430,00} \times 100$ = 70,05% ^{*(1)}									

(1) Gli enti locali strutturalmente deficitari hanno l'obbligo di coprire i costi in misura non inferiore al 36%. Ai fini della determinazione della percentuale di copertura, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo dei costi (art. 243 comma 2 lett.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Mense scolastiche	305.000,00	2.440,00	305.000,00	2.440,00	305.000,00	2.440,00
Mensa dipendenti	900,00		900,00		900,00	
Corsi extrascolastici	15.000,00	226,50	15.000,00	226,50	15.000,00	226,50
Impianti sportivi	7.000,00	2.355,21	6.000,00	2.355,21	6.000,00	2.355,21
Centro estivo	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Utilizzo locali comunali	12.500,00	961,25	12.500,00	961,25	12.500,00	961,25
Peso pubblico	550,00	0,00	550,00	0,00	550,00	0,00
TOTALE	350.950,00	5.982,96	349.950,00	5.982,96	349.950,00	5.982,96

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione del 22.11.2022 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,05 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 64.082,24.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto ad adeguare le tariffe dei seguenti servizi scolastici: mensa scolastica, pre-post scuola e trasporto scolastico.

COMUNE DI NOLE - BUDGET 2023-2025 - PREVISIONI DI ENTRATE E DI UGEL

Canone unico patrimoniale

L'Ente *ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 47.500,00.

	Esercizio 2022 (asestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	47.300,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00
Totale	47.300,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	933.638,01	897.008,65	897.435,25	897.435,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	97.534,89	93.127,94	94.606,26	94.606,26
103	Acquisto di beni e servizi	2.442.162,62	2.283.619,00	2.130.349,00	2.130.349,00
104	Trasferimenti correnti	491.971,30	410.100,00	414.200,00	414.200,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	67.740,00	62.314,00	75.288,00	70.131,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.736,40	12.407,48	17.250,00	17.250,00
110	Altre spese correnti	685.455,53	225.444,38	232.752,45	232.752,45
Totale		4.733.238,75	3.984.021,45	3.861.880,96	3.856.723,96

Spese di personale

Art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006 n. 296

SPESA PERSONALE 2023/2025	2023	2024	2025
Macroaggregato 101	897.009,66	897.435,26	897.435,26
Macroaggregato 102	59.427,93	59.456,26	59.456,26
Macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 104 – altre spese di personale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale spese di personale	996.437,59	996.891,52	996.891,52
- Detrazioni	102.245,16	102.245,16	102.245,16
Spesa di personale per rispetto limiti	894.192,43	894.646,36	894.646,36
Media triennio 2011-2013	901.910,67		

Come evidenziato nelle apposite sezioni del D.U.P. la spesa di personale soggiace oggi a nuove

regole e nuovi limiti stabiliti dal decreto D.M. 17 marzo 2020 che collocano il Comune di *Nole* nella seguente condizione:

Il rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti è pari al 19,58%, il comune di Nole si colloca nella FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 del D.M. 17 marzo 2020.

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL'INCREMENTO EFFETTIVO CON LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Spesa personale 2018 (voci rilevanti ai sensi del DM)	851.094,86	851.094,86	851.094,86
+ Incremento effettivo	212.773,72	221.284,66	228.944,52
Importo massimo consentito	1.063.868,58	1.072.379,52	1.080.039,38
Spesa personale prevista (voci rilevanti ai sensi del DM) Macroaggregato 101 + altre spese personale, no irap	937.009,66	937.435,26	937.435,26
Capacità assunzionale residua	126.858,92	134.944,26	142.604,12

Art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014

Totale spesa per lavoro flessibile anno 2009	€ 41.729,91
Spesa prevista per lavoro flessibile anno 2022	€ 17.300,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

COMUNE DI NOLE - BLOCCO 0012250 del 05/15/2025. ITF IN CT. 4. 1926

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà prevista dall'art. 107 bis del DL 18/2020.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si è avvalso della facoltà** di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012250 99T 05\15\5055 17F 1A CT 4 ES2C

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.718.798,00	46.267,33	46.267,33	0,00	1,70%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.088,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.214.407,16	17.814,91	17.814,91	0,00	1,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.635.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.728.572,45	64.082,24	64.082,24	0,00	0,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.093.293,45	64.082,24	64.082,24	0,00	1,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.635.279,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.665.800,00	40.875,40	40.875,40	0,00	1,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	155.503,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.176.929,67	17.814,91	17.814,91	0,00	1,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.133.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.131.232,96	58.690,31	58.690,31	0,00	0,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.998.232,96	58.690,31	58.690,31	0,00	1,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.133.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.666.100,00	40.875,40	40.875,40	0,00	1,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	156.203,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.175.929,67	17.814,91	17.814,91	0,00	1,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	464.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.462.232,96	58.690,31	58.690,31	0,00	1,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.998.232,96	58.690,31	58.690,31	0,00	1,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	464.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 11.997,14 pari allo 0,301% delle spese correnti;

COMUNE DI NOLE - BILANCIO 2023-2025

anno 2024 - euro 11.997,14 pari allo 0,310% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 11.997,14 pari allo 0,311% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.365,00	1.365,00	1.365,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	1.450,00	1.450,00	1.450,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.315,00	5.315,00	5.315,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2020
Fondo rischi contenzioso	1.765.616,65
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (rinnovi contrattuali, fine mandato sindaco)	34.882,08

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente fino al terzo trimestre 2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Asilo nido comunale

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

COMUNE DI NOLE - BPOF 0012250 991 05\15\5055 JFC IA CT 1. E98C

L'ente non riscontra la necessità per l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

L'Ente ha provveduto, in data entro il 31.12.2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del

D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/07/2015 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine di poter disporre la novazione in favore dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese quale nuovo soggetto beneficiario del mutuo contratto dal Comune di Nole con posizione n. 6009354 per i lavori di sistemazione e asfaltatura di una serie di strade comunali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 22/11/2014 è stata attivata la garanzia sussidiaria al fine dell'accensione del mutuo da parte dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, posizione n. 4558333, per la manutenzione straordinaria del sistema viario.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate a tal riguardo, l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione.

COMUNE DI NOLE - BOF 0012250 991 05\15\5055 1111 11 11 11 11

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

	Accertamen ti 2021	Stanziamen ti 2022	Competenz a 2023	Competenz a 2024	Competenz a 2025
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.933.389,07	5.382.392,00	6.117.779,00	4.994.000,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	2.273.135,74	0,00	0,00	1.015.000,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.237,50	48.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre entrate in conto capitale	406.395,32	137.200,00	487.500,00	94.000,00	434.000,00
Totale entrate in conto capitale	5.645.157,63	5.567.792,00	6.635.279,00	6.133.000,00	464.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

COMUNE DI NOVE - B.F.O.F. 0012250 991 05\15\5055 17F 1A CT 4 E98C

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Negli esercizi 2023-2025 sono previsti i seguenti ricorsi all'indebitamento:

DESCRIZIONE	ANNO	IMPORTO
MUTUO CDP - LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO COPERTO VIA SAN SEBASTIANO	2023	700.000,00
MUTUO CREDITO SPORTIVO - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO DI VIA VOLONTARI DEL SANGUE	2024	996.575,00
MUTUO CREDITO SPORTIVO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO BOCCIODROMO COMUNALE	2025	840.000,00

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.503.330,15	1.397.954,07	1.288.683,02	1.852.331,75	2.712.554,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	700.000,00	996.575,00	840.000,00
Prestiti rimborsati (-)	109.796,23	108.700,00	109.272,00	136.352,00	141.509,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (rinegoziazione)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.393.533,92	1.289.254,07	1.879.411,02	2.712.554,75	3.411.045,75
Nr. Abitanti al 31/12	6.875	6.750	6.750	6.750	6.750
Debito medio per abitante	202,70	191,00	278,43	401,86	505,34

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	58.161,75	67.740,00	62.314,00	75.288,00	70.131,00
Quota capitale	109.796,23	108.700,00	109.272,00	136.352,00	141.509,00
Totale fine anno	167.957,98	176.440,00	171.586,00	211.640,00	211.640,00

COMUNE DI NOLE - BUDGET 2023-2025 - PREVISIONI DI SPESA E RENDITE

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere	357.910,70	344.986,58	331.678,02
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	357.910,70	344.986,58	331.678,02

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

COMUNE DI NOLE - B*OF 0012250 99T 05\15\5055 17F 1A CT ¶ E98C

L'ORGANO DI REVISIONE
Firmato digitalmente
(Marina Melella)